



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, gli articoli 6 e 7;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, recante la costituzione dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTA la legge 28 novembre 2005, n. 246, recante “Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005” e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO l'articolo 6 della legge 11 novembre 2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, recante “Istituzione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso il Dipartimento per il coordinamento della politica economica”, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 luglio 2009 e del 5 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 luglio 2009, recante modifiche e integrazioni al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008, che include tra le funzioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici quella di fornire supporto tecnico al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'analisi dei provvedimenti normativi che implicano effetti in termini di investimenti pubblici (Analisi dell'impatto della regolamentazione - AIR);

4



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022, recante "Istituzione e il funzionamento del Nucleo di valutazione dell'impatto della regolamentazione (NUVIR)" presso il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022, con il quale i componenti del Nucleo di valutazione dell'impatto della regolamentazione (NUVIR) sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, e restano in carica per un periodo di quattro anni, rinnovabili, a decorrere dalla data dell'effettiva presa di servizio;

VISTE le note del 2 maggio 2023, dell'8 maggio 2023 e del 10 maggio 2023, con le quali il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi chiede di avvalersi della collaborazione del professor ██████████, professore associato di Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", quale componente del Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), proponendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 50.149,41 (cinquantamilaquarantannove/41)*;

VISTO l'allegato *curriculum*, da cui si evince che il professor ██████████ è in possesso della specifica ed elevata qualificazione richiesta per lo svolgimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), in ragione delle esperienze professionali maturate nel campo della valutazione, qualitativa e quantitativa, di atti normativi o di politiche pubbliche, con particolare riferimento ai profili economici e sociali;

VISTA la nota del 21 giugno 2023, con la quale il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha autorizzato il professor ██████████ ad assumere l'incarico di esperto presso il Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in data 10 maggio 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dottor Alfredo MANTOVANO, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Art. 1

1. Al professor ██████████, professore associato di Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022, per la durata di un anno a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.

2. L'incarico consiste nel fornire attività di supporto al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in materia di legislazione e analisi di impatto della regolamentazione (AIR).



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 2

1. Al professor ██████████, per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022, un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 50.149,41 (cinquantamila centaquarantanove/41)* oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, da corrispondere in dodici mensilità.

2. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1 sono a carico dei pertinenti capitoli di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, il professor ██████████ dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di componente del NUVIR in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **18 LUG. 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 8035
CAPITOLO 170 ANNO FIN. 2023

Roma, 4/8/23

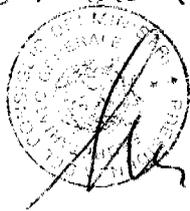
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

D. U. Molini

* LEGGASI:

50.149,91 (cinquantamila centaquarantanove/91)





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: D.P.C.M. DEL 18 LUGLIO 2023 - CONFERIMENTO INCARICO DI
COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA
REGOLAMENTAZIONE (NUVIR) - [REDACTED]**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni alla base del conferimento, per un solo anno, dell'incarico in oggetto, alla luce dell'art. 3, comma 3, del DPCM 19 ottobre 2022, di istituzione e disciplina del NUVIR, che prevede una durata quadriennale (come anche da proposta di conferimento del Capo Dipartimento, allegata agli atti).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità
DIP@pec.governo.it

Roma,

ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio Controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei ministri
Via Antonio Baiamonti, 6

00195 R O M A

Per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per
il riscontro di regolarità amministrativo-contabile

SEDE

OGGETTO

DPCM 18/7/2023 - [REDACTED] -
conferimento incarico di componente del Nucleo
di Valutazione dell'Impatto della Regolamentazione
(NUVIR) - riscontro a rilievo.

In riscontro al rilievo formulato dalla Corte dei conti con riferimento al decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 luglio 2023 di conferimento al Prof. [REDACTED] dell'incarico di componente del Nucleo di Valutazione dell'Impatto della Regolamentazione (NUVIR), si rappresenta quanto segue.

Con nota 3915 del 2 maggio 2023 il Dipartimento degli affari giuridici e legislativi ha chiesto di potersi avvalere del professore [REDACTED] quale componente del Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), risultato idoneo a tale incarico a seguito di procedura selettiva svolta ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2023 è stato pertanto conferito, al professor [REDACTED], professore associato di Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'incarico di componente del Nucleo di valutazione dell'impatto di regolamentazione (NUVIR), nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022, per la durata di un anno a decorrere dalla data del provvedimento.

Come rilevato da codesta Corte dei conti, l'articolo 3, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2022 prevede che i componenti del Nucleo di valutazione dell'impatto della regolamentazione (NUVIR) sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, per un periodo di quattro anni, da intendersi quale durata massima del singolo conferimento.

Alla luce di quanto premesso, nel caso in argomento si è provveduto al conferimento dell'incarico per una sola annualità in ragione dell'esigenza di rendere coerente la durata dello stesso alle limitazioni imposte dal quadro regolatorio di riferimento vigente in materia di svolgimento di incarichi extra-istituzionali da parte dei dipendenti pubblici.

Infatti, il professor [REDACTED] in qualità di dipendente pubblico è soggetto, tra l'altro, alle disposizioni dell'articolo 53, comma 2 del Dlgs 165/2001 che stabilisce che: *"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente"*

4

autorizzati.” In applicazione di tale disposizione, una pubblica amministrazione può conferire un incarico a un dipendente pubblico se sussiste l’autorizzazione del datore di lavoro e nei termini in cui quella viene resa.

Con specifico riferimento ai docenti universitari, la disciplina relativa alle attività extraistituzionali è contenuta nella legge 240/2010, che all’art. 6 comma 10 così dispone: *“I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere (...), previa autorizzazione del rettore, (...) compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l’università di appartenenza”*.

In applicazione della succitata normativa, l’Università degli studi di Napoli “Federico II” ha adottato un proprio regolamento in cui vengono ulteriormente specificati i criteri e i limiti per lo svolgimento dell’attività extraistituzionale. In particolare, l’art. 6 lettera A) afferma che: *“l’autorizzazione per incarichi extraistituzionali deve essere data per un periodo limitato nel tempo, fermo restando la facoltà di rinnovare la richiesta di autorizzazione, nell’ipotesi di incarico pluriennale”*.

Dando applicazione al richiamato regolamento, l’Università degli studi di Napoli “Federico II” ha concesso al professor ██████████ l’autorizzazione allo svolgimento dell’incarico per un solo anno. In coerenza con tale limite si è ritenuto di predisporre un provvedimento di conferimento dell’incarico in oggetto esclusivamente per tale durata, considerando, peraltro, che il Regolamento citato prevede esplicitamente la facoltà di rinnovo della medesima autorizzazione, senza porre limiti al numero dei rinnovi.

È di tutta evidenza che, al fine di consentire al professor ██████████ la prosecuzione dell’incarico, pur nel rispetto dell’articolo 53 del Dlgs 165/2001 e del Regolamento dell’Università degli studi di Napoli “Federico II”, verranno chieste, con congruo anticipo, le necessarie periodiche autorizzazioni, con adozione dei relativi provvedimenti di incarico, al fine di consentire il completamento del quadriennio, ai sensi dell’articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio 19 ottobre 2022.

Ciò posto, in considerazione dei chiarimenti forniti, si chiede di voler ammettere alla registrazione il decreto di che trattasi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Diana Agosti





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 18/07/2023, con oggetto PRESIDENZA - D.P.C.M. DEL 18 LUGLIO 2023 - CONFERIMENTO INCARICO DI COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (NUVIR) - [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0044208 - Ingresso - 07/08/2023 - 14:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/10/2023 n. 2678 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 18 luglio 2023, di conferimento, al prof. [REDACTED], dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione dell'impatto della regolamentazione (NUVIR), prendendo atto delle motivazioni, fornite dall'Amministrazione in sede di riscontro a rilievo, in ordine della durata annuale dell'incarico (in luogo di quella ordinaria di quattro anni, prevista dal Dpcm 19 ottobre 2022).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI